

# FeralpiSalò, ecco un tris per Vecchi: Minelli, Bergonzi e Compagnon

## Contratto biennale per il portiere bresciano Il difensore e l'ala destra arrivano invece in prestito

### Il mercato

Francesco Doria dall'inviato

STORO (Trento). L'albergo sede del ritiro, il Castel Lodron tanto caro ai tifosi del Napoli (vi soggiornò la squadra di Bianchi e Maradona che vinse lo scudetto) è appena al di là del ponte che divide la provincia di Brescia da quella di Trento, nella frazione Lodrone di Storo. Una decina di chilometri più a Nord c'è il campo, quello

di chiocciola per il giovane portiere friulano. Un ruolo delicato, per Minelli, che resta un numero uno molto affidabile anche se nell'ultima stagione non ha mai giocato né a Cesena, in C, né con il Südtirol di B.

**In difesa.** Al termine di lunghe trattative con l'Atalanta, più che un braccio di ferro un costante lavoro ai fianchi tipico di un match di boxe, il direttore sportivo verdeblù Andrea Ferretti è poi riuscito a riportare sul Garda Federico Bergonzi. È stato uno dei protagonisti non solo della promozione, ma anche delle ultime tre stagioni dei gardesani, e Vecchi - non certo per le comuni origini bergamasche - ha sempre sperato di poterlo riavere.

**In ritiro: leggero affaticamento per Da Cruz, mentre Ferrarini ha recuperato ed ora si allena con il gruppo**

Cavilli formali, ma anche la volontà del club atalantigardesano: il portiere Stefano Minelli ed il terzino Federico Bergonzi.

**Tra i pali.** L'estremo difensore, classe 1994, bresciano di nascita e cresciuto nel Brescia, firmerà un contratto biennale con la società verdeblù e poi prenderà la strada verso la Valle, destinato ad occupare il ruolo di riserva di Pizzignacco. Oppure, se vogliamo essere più precisi,

no di non lasciarlo uscire del tutto dalla sua orbita, fanno sì che Bergonzi sia di nuovo della FeralpiSalò solo in prestito secco, ma tanto basta sia al giocatore sia a Vecchi, che ha sempre considerato il terzino destro uno dei giocatori dai quali ripartire per la prima storica stagione di serie B.

**Dalla Juventus.** Degli otto tasselli che rimanevano da siste-



Bergonzi. La FeralpiSalò riabbraccia il terzino destro della promozione

mare al momento della partenza per il ritiro, Ferretti ne ha sistemati due ed è in dirittura d'arrivo con un terzo. Si tratta di Mattia Compagnon, classe 2001, friulano, che nelle ultime due stagioni ha giocato con la Juventus Next Gen realizzando tra Coppa Italia e campionato anche tre gol proprio alla FeralpiSalò, graziata una volta dal dischetto, mentre nell'ultima sfida (ad Alessandria) è stato espulso.

Compagnon arriverà in verdeblù in prestito con diritto di riscatto e controriscatto da parte dei bianconeri.

**Notiziario.** Sul campo di Condino i gardesani proseguono il loro lavoro al ritmo di due sedute giornaliere: al mattino soprattutto atletico, più tattico al pomeriggio. Ieri in qualche momento ha lavorato a parte Da Cruz, a causa di un leggero affaticamento, mentre in attesa di firmare il contratto Ferrarini si è comunque aggregato al gruppo. Anche oggi doppia seduta, domani pomeriggio amichevole in famiglia e sabato riposo; la prima vera amichevole sabato prossimo, alla conclusione del ritiro, a Pinzolo, contro il Torino di serie A. //



Compagnon. L'attaccante della Juventus arriva a Salò in prestito

## Ironia verso i tifosi della Samp: indicazioni stradali per Salò

### A Genova



A Marassi. Il cartello ritoccato

GENOVA. Un piccolo aiuto ai tifosi della Sampdoria per trovare la strada per Salò. E poco importa che la squadra di Vecchi giochi le sue gare interne nella più vicina (a Genova) Piacenza: i tifosi del Genoa volevano sottolineare ancor più la già sofferta retrocessione in B dei blucerchiati e con il cartello stradale comparso a Genova in zona stadio ci sono riusciti... //

L'intervista - **Semuel Pizzignacco**, portiere FeralpiSalò

## «CONTRO LE GRANDI SENZA PAURA: GIOCARE AD ALTI LIVELLI ERA IL SOGNO CHE TUTTI NOI AVEVAMO DA BAMBINI...»

«È un orgoglio poter nuovamente giocare in serie B: la prima volta, con il Vicenza, ci sono arrivato da ragazzo, reduce da una salvezza conquistata ai play out; questa volta, invece, mi sono conquistato la categoria sul campo e credo che sia una cosa totalmente diversa, anche per quello che si sente dentro: una sensazione del tutto particolare, perché la promozione l'ho ottenuta sul campo».

**Semuel Pizzignacco compirà 22 anni l'1 settembre, alla vigilia della gara di Palermo, la quarta del nuovo campionato della FeralpiSalò promossa in serie B anche grazie alla sua splendida scorsa stagione. Come ci si prepara a questa storica prima volta?**

«È un'annata del tutto diversa da quella dell'anno scorso, contro avversari diversi e di livello più alto, ma credo che dobbiamo semplicemente lavorare come abbiamo sempre fatto, senza mai mollare, per migliorare giorno dopo giorno. Senza dimenticarci che lo scorso anno abbiamo vinto con la forza del gruppo e quella deve rimanere una nostra caratteristica».



**Come è iniziato il ritiro?**

«Bene, direi, stiamo lavorando bene. Abbiamo ripresa praticamente da zero iniziando a toccare ogni punto del ruolo del portiere. Ma qui si sta davvero bene».

**Giocherete contro avversari di grande prestigio, ma anche in stadi da serie A, ben diversi dalla maggior parte di quelli di un anno fa: con quale testa ci si arriva?**

«Sì, stadi completamente diversi, ma credo che questo debba essere un motivo d'orgoglio per tutti. Ci presenteremo senza paura ed a testa alta: dobbiamo andare in campo per divertirli. Alla fine ci stiamo preparando per fare quello che abbiamo sognato tutti quanti di fare e ce l'abbiamo fatta».

**Il sogno che si avvera, quindi?**

«Personalmente è quello che pensavo sempre quando da bambino guardavo in televisione le partite di serie A e B ed immaginavo di essere lì, di arrivare a calcare quei campi. Adesso siamo qua e godiamocela».

**Pizzignacco è friulano, come altri grandi portieri a partire da Zoff e, per tornare ai nostri giorni, Vicario e Meret, campione d'Italia**

**con il Napoli. I portieri usciti dal vivaio dell'Udinese quest'anno hanno fatto il botto...**

«Più che altro Meret, anche se pure io ho fatto la mia parte, ma in una categoria inferiore. Meret resta un esempio da seguire, come facevo quando ero ad Udine».

**La FeralpiSalò esordirà in serie B a Parma ed avrà tre delle prime quattro gare in trasferta: cosa pensi del calendario?**

«Non credo che questo faccia la differenza, anche se l'inizio è tosto. Siamo noi sul campo a decidere e ci giocheremo tutte le nostre carte».

**Fa invece la differenza il fatto di dover disputare le gare interne a Piacenza?**

«Certo, giocare a Salò sarebbe stata la cosa più semplice da pensare, ma essere a Piacenza non è cosa negativa: giocare in quel tipo di impianto, uno stadio che ha storia, ci dà ulteriori stimoli. E poi so che ci sentiremo come a casa».

**E fra i tanti stadi dove andrete, dove sogni di essere protagonista?**

«Genova, Palermo e Bari sono sicuramente quelli più affascinanti...».